



Notiziario *K*

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

QUARESIMA 2017 **L'ALTRO NON E MAI UN INGOMBRO**

Nel messaggio per la quaresima 2017 Papa Francesco prende spunto dalla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro per ricordare che l'altro "non è mai un ingombro" e per mettere in guardia dal denaro come "idolo tirannico", che "può asservire noi e il mondo intero ad una logica egoistica". L'antidoto: l'ascolto della Parola, che "ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita ed amarla".

Da una parte c'è la "corruzione del peccato" che si veste di porpora e di bisso ed è dominata da un "idolo tirannico", che può arrivare a dominarci: il denaro. La parabola dell'uomo ricco – senza nome – e del povero Lazzaro, che ha "tratti precisi" è una "storia personale": "Ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita ed amarla" anche quando si presenta sotto le mentite spoglie di "un rifiuto umano".

"Lazzaro ci insegna che l'altro è un dono", scrive Francesco, spiegando che "la giusta relazione con le persone consiste nel riconoscere con gratitudine il valore".

Anche il povero alla porta del ricco non è un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita. Il primo invito che ci fa questa parabola è quello di aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per



aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo. Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore. La Parola di Dio ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita e amarla, soprattutto quando è debole.

La figura del ricco è quella da cui ciascuno di noi deve guardarsi, mettendosi al riparo da ogni tentativo di emulazione. E' nel ricco che si realizza la corruzione del peccato e ciò avviene in tre momenti successivi: l'amore per il denaro, la vanità e la superbia.

Il denaro può arrivare a dominarci, così da diventare un idolo tirannico. Invece di essere uno strumento al nostro servizio per compiere il bene ed esercitare la solidarietà con gli altri, il denaro può asservire noi e il mondo intero ad una logica che non lascia spazio all'amore e ostacola la pace. Il frutto dell'attaccamento al denaro è dunque una sorta di cecità: il ricco non vede il povero affamato, piegato e prostrato nella sua umiliazione. La cupidigia rende il ricco vanitoso.

Per l'uomo corrotto dall'amore per le ricchezze non esiste altro che il proprio io e, per questo le persone che lo circondano non entrano nel suo sguardo. Il ricco non vede Lazzaro, se non nell'aldilà, perché nella sua vita non c'era posto per Dio, l'unico suo Dio essendo se stesso.

La superbia è il gradino più basso del degrado morale del ricco della parabola: si veste come fosse un re, simula il portamento di un Dio, dimenticando di essere semplicemente un mortale. Il vero problema del ricco, la radice dei suoi mali è il non prestare ascolto alla parola di Dio, portandolo a non amare più Dio e quindi a disprezzare il prossimo. Chiudere il cuore al dono di Dio che parla ha come conseguenza il chiudere il cuore al dono del fratello.

La Quaresima può essere l'occasione per "riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi". Magari con un impegno concreto : aderire alle "campagne di Quaresima" che "molti organismi ecclesiali, in diverse parti del mondo, promuovono per far crescere la cultura dell'incontro".

Benedizione **della FAMIGLIA**

avvisi esposti nelle Chiese sarà comunicato il calendario delle Benedizioni. Si ricorda che la Santa Messa Vespertina, feriale e festiva, viene celebrata alle ore 18.00.

BENEDIZIONE **DELLE**
FAMIGLIE - Lunedì 27 febbraio, è iniziata l'annuale Benedizione delle Famiglie. Tramite il Notiziario K e gli



Questo il calendario della terza settimana:

LUNEDI'	13-mar	mattino	VIA ALLENDE		
		pomeriggio	VIA NEFETTI		
MARTEDI'	14-mar	pomeriggio	VIA BISERNI VIA PUCCINI	VIA BELLINI VIA VIVALDI	VIA DONIZETTI VIA MASCAGNI
MERCOLEDI'	15-mar	pomeriggio	VIA RIO SASSO VALAGHEDA	SPISIANO MONTI	TIRLI
GIOVEDI'	16-mar	pomeriggio	VIA GENTILI VIA VERDI CENTRALE ENEL	LUNGOCANALE VIA ROSSINI CA DI BICO	PIAZZA GENTILI VIA CASTELLO
VENERDI'	24-mar	pomeriggio	VIA S.MARTINO VIA CAMPO ISOLA	VIA NENNI	VIA ORTI

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Luigi e Nicolina Erbacci, a Monti Olinto, e ai numerosi amici che, in forma anonima, inviano offerte a sostegno del notiziario.



IN MEMORIA – Ringraziamo Vincenza che ricorda il caro zio Don Vincenzo Pondini con una generosa offerta.



GKS S.SOFIA – Vi aspettiamo numerosi per sostenere le nostre squadre:

Lunedì 6 marzo alle ore 21.00 Misto CSI, incontro GKS – Volley Libertas.

Martedì 7 marzo alle 21.00 Open femminile CSI, incontro GKS – GSD Cella



LE OPERE DI MISERICORDIA - Siamo entrati nel sacro periodo della Quaresima. Il cristiano è invitato a mettere in pratica il comandamento del Signore: “ama il Signore tuo Dio e ama il prossimo tuo come te stesso”.

La Chiesa ci propone di compiere le opere di carità; il catechismo della Chiesa cattolica ci ricorda quali sono chiamate le “Opere di Carità”:



OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

- 1 - Consigliare i dubbiosi
- 2 - Correggere chi è in errore
- 3 - Consolare gli afflitti
- 4 - Sopportare le ingiustizie
- 5 - Perdonare le offese
- 6 - Sopportare pazientemente le persone moleste
- 7 - Pregare Dio per i vivi e per i morti

OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

- 1 - Dar da mangiare agli affamati
- 2 - Dar da bere agli assetati
- 3 - Vestire gli ignudi
- 4 - Alloggiare i pellegrini
- 5 - Visitare gli infermi
- 6 - Visitare i carcerati
- 7 - Seppellire i morti



BUON COMPLEANNO !!!

*Auguri senza far tanto fracasso,
in questo allegro martedì grasso:*

BERTINI GIULIA, ragazza speciale,
ricordiamo con stima e affetto eccezionale;
BELLINI ERIANA, prof autorevole e benigna,
adesso è con gli alunni, su in Campigna;
BIANDRONNI LUCIANA ricordiamo con simpatia,
l'aspettiamo più spesso a Santa Sofia;
CASELLI CLAUDIA, brava e premurosa,
di mamma Santina è la figlia preziosa;
COMASTRI ELIA, bimbo sveglio, esuberante,
festeggia il compleanno con gioia sconcertante;
PASCALE LAURA in famiglia è contenta,
nell'amore ha posto solide fondamenta;



GUELF VALENTINA, dolce e fedele,
con il suo Marco va a “gonfie vele”;
RUBBOLI ALESSANDRA, bella moretta,
di mamma Giovanna è la figlia diletta;
ZANI BENEDETTA gioisce e si rincuora
con i suoi due bambini, vivaci ognora;
VISOTTI GIORGIO, un po’ a Biserno, un po’ a Forlì,
vive sereno e sempre sorridente ogni dì;
FRASSINETI LETIZIA l’esame di maturità
molto seriamente e con impegno affronterà;
MICHELACCI NICOLO’ la sorella Nicole adora,
ma piccoli bisticci non mancano talora;
IGBEARE GIUSEPPE, in Scienze Motorie laureato,
è un ragazzo molto gioviale ed assennato;
FABBRI MARZIO, amico grande ed insostituibile,
lavora tantissimo, ma per tutti è disponibile;
MORELLI ISOLINA compie oggi 107 anni,
sta ancora benino e festeggia senza affanni,
a lei auguroni con grande riguardo,
perché ha raggiunto uno splendido traguardo.



*A tutti un augurio eccezionale
ora che sta finendo il carnevale!*